

Il Joint program on the science and policy of global change del Mit ha pubblicato un impressionante rapporto (Health damages from air pollution in China) che valuta l'impatto dell'inquinamento sulla salute e l'economia cinesi. Lo studio utilizza un "Emissions prediction and policy analysis model", aggiornato ed ampliato dal quale viene fuori che «L'impatto per l'economia cinese delle concentrazioni di ozono e di particolato al di sopra dei livelli di fondo è aumentato dai 22 miliardi di dollari nel periodo 1975-1997 ai 112 miliardi di dollari nel 2005, nonostante i miglioramenti della qualità dell'aria a livello globale». Secondo i ricercatori del Mit «Questo aumento è il risultato della crescita della popolazione urbana e dell'aumento dei salari, che in tal modo aumentato il valore del lavoro e del tempo libero persi. In termini relativi, tuttavia, le perdite di benessere derivanti dall'inquinamento atmosferico sono diminuite dal 14% sul livello di benessere storico al 5% nello stesso periodo, perché la dimensione totale dell'economia è cresciuta molto più rapidamente dei danni assoluti dell'inquinamento atmosferico». (...)

L'articolo:

[http://www.greenreport.it/\\_new/index.php?page=default&id=14568](http://www.greenreport.it/_new/index.php?page=default&id=14568)

Sull'argomento:

<http://www.galileonet.it/articles/4fb61fb672b7ab2b2b000016>

\* \* \*

Pechino - Meno zolfo in benzina e diesel:

[http://www.greenreport.it/\\_new/index.php?page=default&id=15933](http://www.greenreport.it/_new/index.php?page=default&id=15933)